

Tra Milano e Brescia maxi-alleanza nell'energia

Via libera all'integrazione tra Aem e Asm, aperta ad altre municipalizzate. Nasce un colosso industriale

di Laura Matteucci / Milano

MULTIUTILITY Primo passo verso la multiutility del nord Italia, sul modello della Rwe tedesca. I sindaci di Milano e di Brescia, Letizia Moratti e Paolo Corsini, hanno dato il via libera all'integrazione tra le due municipalizzate energetiche Aem e Asm. Un progetto

complesso, con l'obiettivo di creare una nuova società che avrà come punto di forza la dimensione, con una capitalizzazione di oltre 6 miliardi di euro, in grado di offrire ai 2,2 milioni di utenti delle province di Milano, Brescia, ma anche Bergamo e Como servizi migliori a prezzi più competitivi nella fornitura di acqua, energia elettrica, gas e servizi ambientali. Il nuovo gruppo, con un fatturato aggregato (nel 2005) di 4,8 miliardi di euro circa, un margine operativo lordo di 1,1 miliardi e 454 milioni di utili netti, agli attuali valori di Borsa avrebbe il controllo (in coabitazione con Edf) di Edison e una quota del 20% in Endesa Italia (rispettivamente secondo e terzo gruppo nella generazione elettrica in Italia), oltre a essere azionista di maggioranza, sempre tramite Edison, nell'ex genco Edipower. Per il piano industriale e di governance bisognerà attendere la fine dell'anno, come hanno spiegato i due sindaci al termi-

ne dell'incontro avuto ieri a Palazzo Marino, sede del comune di Milano. Da studiare anche il piano finanziario per avviare l'operazione. Aem vede il comune di Milano come azionista di riferimento con una quota del 43,2%, mentre in Asm il comune di Brescia è il principale azionista con il

79,2% e il Comune di Bergamo partecipa con il 5%. Le due società già operano congiuntamente in alcuni settori come quello del gas. Parlando della governance prossima ventura, Corsini sottolinea che la funzione di indirizzo delle amministrazioni pubbliche «va mantenuta». In altre parole: «Occorre partire dal radicamento nel territorio che le due società hanno - continua - nonostante la loro vocazione nazionale». Obiettivo principale delle due società è «erogare servizi in modo sempre migliore - dice Corsini - alle comunità di riferimento e a prezzi sempre più competitivi».

Il sindaco di Brescia non nasconde le difficoltà dell'operazione parlando di punti che vanno approfonditi «come l'assorbimento di Amsa e Mm in Aem e la questione dello statuto di Aem, contestato di fronte alla Corte di Giustizia della Ue». «Una volta risolti i fattori esogeni - continua Corsini - le amministrazioni pubbliche, le società e i loro advisor dovranno definire i problemi come la governance, i concambi, le modalità di aggregazione. Oltre alla fusione, infatti, esistono anche altre possibilità». Il comune di Milano, intanto, sta studiando di accorpate Amsa e Mm ad Aem «per rendere la società più simile per model-



Letizia Moratti



Paolo Corsini Foto Ansa

Eni ed Enel in consorzio per prendersi il gas russo

■ Offensiva di Eni ed Enel in Russia: le due aziende italiane hanno deciso di creare assieme ad un imprenditore russo del settore energetico un consorzio che cercherà di acquistare un'importante società del settore gas, Artkigas, filiale del moribondo gruppo petrolifero Yukos. Eni, la compagnia dell'imprenditore Grigori Berioskin ha confermato ieri l'esistenza di quest'ambizioso progetto dopo informazioni pubblicate in mattinata con rilievo dal quotidiano finanziario moscovita "Vedomosti". All'inizio di agosto il tribunale ha decretato la bancarotta di quanto resta di Yukos, il gruppo dell'oligarca in disgrazia Mikhail Khodorkovski, smembrato in seguito ad una dirompente inchiesta giudiziaria per maxi-evasione fiscale.

Non è finita. Le porte potrebbero aprirsi anche ad altri soggetti: «Manteniamo un occhio aperto anche verso altre società come Enia, utility di Reggio, Piacenza e Parma - dice Corsini - e l'accordo trovato potrebbe essere un primo passo verso una multiutility del nord».

I suoi attivi dovrebbero essere messi all'asta nei prossimi mesi. Il consorzio italo-russo - controllato al 51% da Berioskin, al 30% da Eni e al 19% da Enel - si occuperà dell'estrazione di gas, della valorizzazione di nuovi giacimenti di gas, di costruzione di nuove centrali elettriche. Il gas dovrebbe appunto servire per la produzione di elettricità. Secondo quanto sottolineato "Vedomosti", Berioskin - che negli Anni Novanta ha gestito una compagnia petrolifera russa, Komitek, poi venduta a Lukoil - è una vecchia conoscenza di Enel: assieme alla società elettrica italiana ha infatti vinto nel febbraio del 2004 un appalto per gestire la centrale termoelettrica di Severo-Zapadnaia (San Pietroburgo). Il quotidiano finanziario moscovita avverte però che Gazprom - il colosso russo del metallo - potrebbe tagliare la strada al consorzio italo-russo essendo anch'esso interessato a mettere le mani su Artkigas. Gazprom ha in effetti tentato di acquistare Artkigas dalla Yukos prima della dichiarazione di bancarotta ma un accordo non è maturato in tempo. Yukos chiedeva 1,2 miliardi di dollari.

Ducati, l'azienda tende la mano ai sindacati

«La cassa integrazione decisa per far largo ai nuovi modelli». Oggi altre due ore di sciopero

di Andrea Bonzi / Bologna

Il management Ducati Motor apre ai sindacati. Il giorno dopo l'inizio degli scioperi - ieri fermate articolate di mezzora con presidio davanti ai cancelli, e la protesta proseguirà oggi, domani e venerdì - il management dell'azienda si dice pronto a riprendere la trattativa con Fiom, Fim e Uilm. È l'amministratore delegato e presidente della Ducati Motor, Federico Minoli, uomo di sinistra che ha sempre mantenuto la pax sindacale nello stabilimento di Borgo Panigale, a incontrare la stampa, illustrando il punto di vista della holding. Con due obiettivi. Il primo è sottolineare «la buona salute dell'azienda», allontanando gli «eccessivi allarmismi» dei sindacati, preoccupati che

dietro al provvedimento di Cassa integrazione ordinaria (Cig) senza rotazione per 100 persone fino al 22 dicembre si nascondano tagli futuri di personale. Il secondo è però confermare la necessità di eliminare «sacche di inefficienza» individuate in «alcune decine di persone», e di annunciare «una maggiore flessibilità, indispensabile per restare sul mercato». Affermazioni che Fiom, Fim e Uilm hanno giudicato «contraddittorie», pur apprezzando la volontà di riaprire il dialogo. Ma andiamo con ordine. Il provvedimento di Cig «è stato deciso in tempi stretti per battere la produzione dei modelli attuali e lasciare dunque spazio a quelli che usciranno in primavera», fa sapere Minoli. Nel 2007, infatti, la Ducati ha in cantiere ben 3

nuovi modelli, a cui se ne affiancheranno altrettanti con importanti modifiche. L'azienda è sana economicamente, dopo la ricapitalizzazione di 80 milioni di euro della nuova proprietà, l'Investindustrial del gruppo Bonomi, e, dopo i 40 milioni di investimenti dello scorso anno, ha intenzione di metterne altri 40 nel 2007. «Non vogliamo delocalizzare né licenziare dipendenti - insiste Minoli - il radicamento territoriale della "rossa" di Borgo Panigale è uno delle caratteristiche vincenti». La componentistica «importante (forcelle, gomme, elettronica) resterà italiana, anche se quella più povera dal punto di vista tecnologico potrà essere spostata nei Paesi in via di sviluppo», India e Cina in primis. Tutto bene, allora? Fino a un certo punto, visto che Mi-

noli non nasconde che l'opposizione alla rotazione richiesta dai sindacati è dovuta alla volontà «di eliminare sacche di inefficienza, limitate a poche decine di persone». Poi, ecco spuntare la parola magica: flessibilità. In un mercato che vende soprattutto da maggio a luglio e si contrae in inverno, «resta il problema della stagionalità. Anziché licenziare si può lavorare di più in certi periodi che in altri, ma senza trattare ogni volta per quattro mesi arrivando a una flessibilità che non basta - chiude Minoli - I nostri concorrenti giapponesi non hanno di questi problemi. E se non cambiamo, non riusciamo a tenere il mercato». Ma se l'azienda non recederà dalle «iniziative unilaterali» degli ultimi giorni, avvertono i sindacati, la trattativa si annuncia davvero serrata.

mercoledì 6 settembre

Ore 17 - "Sala 2 Giugno"

"Dopo il referendum. Ripensare la Repubblica"
Anna Finocchiaro, Pier Ferdinando Casini
Conduce David Sassoli con Paolo Franchi e Mario Orfeo

Ore 18 - "Sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo: libera e laica"
Emma Bonino e Gavino Angius
Conduce Maurizio Mannoni con Stefano Cappellini e Goffredo De Marchis

Ore 16 - Sala "Luciano Lama"

Summer School "Sapere di Politica" Introduzione
Enrico Moroni Mario Rodriguez "Ricerche sociali e presenza nel territorio" Cesare Salvi "La Repubblica Italiana ha 60 anni"

Ore 19.30 - Sala "Luciano Lama"

"E-governement: l'innovazione nel pubblico e nel privato al servizio del cittadino e dello sviluppo del paese" Luigi Nicolais, Luca Ceriscioli, Paolo Nerosi, Gianni Baratta, Paolo Pirani, Gianluigi De Francesco, Cesare Avenia, Luigi De Vecchis, Roberto Boccacci, Tullio Camigliari.
Modera Alessandro Benzia

Ore 18 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Mimmo Franzinelli "L'amnistia Togliatti" Mondadori
Partecipa Santo Peli

Ore 21 Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Roberto Saviano "Gomorra" Mondadori
Riccardo Castagneri "Il riflesso della Mafia" Round Robin
Partecipano Tano Grasso, Giancarlo Caselli, Francesco Forgione, Enzo Amendola

Ore 18 - Sala Europa

"Verso il Forum Sociale Mondiale di Nairobi: il ruolo dell'Italia per una nuova agenda internazionale" con Patrizia Sentinelli, Paolo Beni, Sergio Marelli, Gianfranco Benzi, Flavio Lotti, Odile Ngo Mbilia, Cecile Kyenge Kashetv, Monga Kapema Eody, Fabio Maccione. Introduce Federica Mogherini, a seguire: "Nuovi modelli di cooperazione a partire dalla formazione. Un'esperienza: ITI 'A. Rossi' di Vicenza/ Lycée Technique 'A. Rossi' de Ngozi

Ore 22 - Sala Europa

Stefano Bartezzaghi "Non ne ho la più squallida idea. Frasi matte da legare" Mondadori

Ore 18 Sala Verde

"Ricerca e innovazione per una agricoltura competitiva e sostenibile"
Maria Grazia Mammuccini, Paolo Surace, Massimo Morassut, Claudia Sorlini, Stefano Bisoffi, Daniele Rossi, Carlo Pileri, Francesco Ferrante, Francesco Adornato, Sandro Vallesi

Ore 9.00 - Palestra Nord

Esibizione di tennis - Circolo Tennis Pesaro

Ore 18 - Villaggio "Gianni Rodari"

Laboratori didattici, giochi e letture.

Ore 21 - Villaggio "Gianni Rodari"

Proiezione delle magiche avventure delle Winx

Ore 18.30 - D&F - Villaggio SG

Palestra Big Gim e Squash Club

Ore 21 - Arena live - Villaggio SG

Band locali in concerto

Ore 21 - BPA PALAS

Negrina in concerto

Ore 20.45 - Cinema

"Cappuccetto Rosso e gli insoliti sospetti" di Cory Edwards

Ore 22.30 - Cinema

"Time" di Kim Ki-Duk

Ore 17.30 - Iridecafé

Democratici senior Come avvicinarsi all'enigmistica vecchia e nuova, conduce Stefano Bartezzaghi

Ore 22.30 - Iridecafé

Andrea Rivera con

Ore 19.30 - Jazz Village

APERITIVO JAZZ Cirano Quintet

Ore 21.30 - Jazz Village

CONCERT BOSSO & BOLTO Quintet - "Trumpet Legacy - Le Trombe del Re"

Ore 24 - Jazz Village

JAM SESSION "Around Midnight"

Ore 21 - Balera

Luana Babini

anticipazione giovedì 7 settembre

Ore 21 - "Sala 2 Giugno"

"Da cento anni dalla parte del lavoro"
Maurizio Mannoni, Sergio Rizzo,
Riccardo Barenghi
intervistano Guglielmo Epifani

Ore 16.30 - Sala "Luciano Lama"

"Le politiche rivolte agli anziani: una priorità per il paese, un impegno per il Governo"
Betty Leone, Maria Guidotti, Silvano Miniati,
Franca Donaggio, Mimmo Lucà, Serafino Zucchelli, introduce Silvia Bartolini conclude Fiorenza Bassoli

Ore 21 - Libreria - sala "Federico Garcia Lorca"

Zap Mangusta "Platone e la legge del pallone" Rizzoli
partecipa Enrico Varriale

Ore 18.30 - Sala "Europa"

"Costruire l'antimafia del giorno prima nella società, nelle istituzioni, nella politica" Rita Borsellino, Beppe Lumia, Don Luigi Ciotti, Claudio Fava, Giancarlo Caselli, Tano Grasso, Marianna Bartolazzi, Massimo Brutti, Daniele Vimini.
Coordina Andrea Molino

Ore 21 - Arena live - Villaggio SG

da Zelig....Klobas

Ore 21 - BPA PALAS

Alessandro Bergonzoni in "Predisporsi al micidiale"

"VADO E RIPARTO DA PESARO"

FESTAUNITA' NAZIONALE
AREA BPA PALAS

31 AGOSTO - 19 SETTEMBRE
INIZIA UNA NUOVA STORIA.



Info 848.58.58.00 www.dsonline.it www.festaunita.it